Alberti, Leon Battista; Bartoli, Cosimo [Übers.]: I Dieci Libri Di Architettura
Rom, 1784 Seite 99

e perdono poi tutta la ſpeſa. Ottimo conſiglio adunque ſarà prima di ogni altra coſa di cavare i pozzi, e queſto per molte ragioni, ma ſpecialmente perchè ſi vegga manifeſto qual ſia ogni filone del terreno, cioè ſe atto a reggere gli edificj o a rovinare. Aggiugni a queſto che l' acqua trovata, e quello che ſi caverà da' pozzi potrà giovar molto per comodo di molte coſe; e che quegli ſpiragli aperti arrecheranno all' edificio ſicurezza maggiore da non eſſere offeſo dalle ſotterranee eſalazioni. Pertanto o per mezzo d' un pozzo, o di una ciſterna o fogna, o di qualunque altra foſſa tu voglia, conoſciuti i filoni, che ſotto terra ſi naſcondono, ſi dee eleggere quello che ſia comodiſſimo più che gli altri, al quale tu debba fidare l' opera tua.

Ne' luoghi aperti maſſimamente, ed in qualunque altro luogo, donde l' acqua ſcorrendo poſſa ſmuovere e portar via alcuna coſa, ti gioverà certo molto il farvi una profondiſſima foſſa. Che poi per la continuazione aſſidua delle pioggie, i monti ſi dilavino e ſieno roſi dalle acque e ſi conſumino l' un dì più che l' altro, ne fanno fede le caverne e i ſcogli che ſi veggono di giorno in giorno più ſpeditamente, ed i quali per eſſervi prima frappoſto il monte non ſi ſcorgevano. Monte Morello che è ſopra Firenze, a' tempi de' noſtri padri era verde per l' abbondanza di molti abeti, ed ora è rimaſto ſpogliato ed aſpro, s' io non m'inganno per le dilavazioni dell' acque. Ne' ſiti a pendìo comandava Columella, che ſi cominciaſſero i fondamenti dalla parte di ſotto e dal luogo più baſſo; e ſaviamente certo, perchè oltre che le coſe gittate e muratevi ſtaranno ſempre ſalde e ſtabili ne' luoghi loro, reſiſteranno ancora come un gagliardo ſoſtegno contro a quelle coſe, le quali ſe dipoi ti piaceſſe d' accreſcere l'edificio, s' applicheranno alla parte di ſopra. Accaderatti ancora così, che forſe quei difetti che ſogliono alcuna volta ſeguire in ſiffatti cavamenti, per l' aprirſi del terreno o per lo ſmottare, non ti ſaranno aſcoſi e non ti nuoceranno.

Ne' luo-

UNIVERSITÄTS-BIBLIOTHEK HEIDELBERG
http://digi.ub.uni-heidelberg.de/diglit/alberti1784/0125
gefördert durch die Gesellschaft der Freunde Universität Heidelberg e.V.